



NUOVA DIREZIONE DIDATTICA VASTO

Via Stirling n. 1 - 66054 VASTO (CH) - C.M. CHEE07200Q

Tel. 0873.367270 - Fax 0873.361213 - CF 83001630694

chee07200q@istruzione.it - P.E.C. chee07200q@pec.istruzione.it

www.nuovadirezionedidatticavasto.edu.it



AI GENITORI

AGLI ALUNNI

AL PERSONALE ATA

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AL SITO

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI	<ul style="list-style-type: none">- Il D.P.R. 297/94- il D.P.R. 275/99 come modificato dalla legge 107/2015- gli artt. 21 e 25 del d.lgs. 165/01- la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"- I decreti attuativi della Legge 107/15 e in particolare il:<ul style="list-style-type: none">- n. 60 Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno alla creatività;- 62 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107;- 63 Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente;- 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità;- la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22.05.2018 concernente le competenze chiave per l'apprendimento permanente;- la Legge 20 agosto 2019, n. 92 - Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;- il Decreto ministeriale n. 172 del del 4.12.2020 - Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria;- il Decreto n. 182 del 29.12.2020 - Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66;
--------------	--

PREMESSO	<ul style="list-style-type: none"> - che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015 e che l'obiettivo del documento è fornire le indicazioni: - sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa; - sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
PRESO ATTO	<ul style="list-style-type: none"> - che l'art.1 della Legge n.107/2015, ai commi 12-17, prevede che: - 1. le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa; - 2. il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico; - 3. il piano è approvato dal Consiglio d'istituto; - 4. sulla base del Piano viene calcolato il fabbisogno di attrezzature, infrastrutture, materiali e organico dell'autonomia; - 5. esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI; - 6. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
CONSIDERATE	<ul style="list-style-type: none"> - le disposizioni in merito all'attuazione degli Indirizzi Nazionali per il Curricolo (art.1, c.4 DPR 20.03.2009 n.89, secondo i criteri indicati dal DM 254 del 16.11.2012); - gli obiettivi connessi all'incarico DS fissati dal Direttore Generale USR; - le proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni; - le esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizi socio-sanitari del territorio; - le sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi collegiali, riunioni di informazione, ecc.); - gli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di Auto Valutazione (RAV) e delle indicazioni di miglioramento sviluppate nel Piano di Miglioramento parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
ATTESO CHE	<ul style="list-style-type: none"> - l'emergenza sanitaria, le misure di prevenzione e protezione e l'attivazione della Didattica a Distanza ha determinato la gestione di aspetti problematici con ricadute sui processi gestionali ed organizzativi; - che si rende necessario rivedere la progettualità strategica della scuola come conseguenza della nuova situazione determinatasi a seguito dell'emergenza

	<p>sanitaria;</p> <ul style="list-style-type: none"> - che l'aggiornamento del RAV e del Piano di Miglioramento devono tenere conto delle richieste specifiche provenienti dall'evoluzione normativa che richiedono all'interno del documento specifici contenuti; - che dall'a.s.2020-21 è stato introdotto l'insegnamento di Educazione civica ai sensi della L.92/2029; - che saranno attivate le funzioni per procedere all'aggiornamento annuale del PTOF 2021/22 ed alla programmazione della nuova triennialità;
--	--

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

**Atto d'indirizzo al Collegio a.s. 2021/2022
per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

TENUTO CONTO

- delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione approvato dal Collegio dei Docenti ai fini dell'elaborazione del documento;
- della *vision* e *mission* condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità presenti nella scuola.

Il Piano dovrà includere:

- l'Offerta Formativa;
- le attività progettuali;
- il Piano di Miglioramento;
- i Regolamenti ed il Patto di Corresponsabilità;

- il Potenziamento di cui alla Legge n.107/2015, comma 7;
- le attività formative per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12);
- i percorsi formativi e iniziative dirette all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2;
- Il Piano Annuale per l'Inclusione.

Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:

- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa;
- il fabbisogno di ATA;
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali.

TENUTI IN CONSIDERAZIONE I SEGUENTI OBIETTIVI NAZIONALI:

1. Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa.
2. Assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi.
3. Promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche.
4. Promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.

TENUTI IN CONSIDERAZIONE I SEGUENTI OBIETTIVI REGIONALI

1. Favorire l'implementazione delle Indicazioni Nazionali e/o delle Linee Guida, con particolare riferimento allo sviluppo delle competenze ed alla luce dei risultati delle prove standardizzate nazionali;
2. Garantire il costante ed organico raccordo con territorio e famiglie in un'ottica di collaborazione e corresponsabilità educativa per la promozione dell'istruzione, della formazione e della cultura della salute e della sicurezza, con particolare riferimento ai bisogni legati all'emergenza Covid;
3. Promuovere l'innovazione didattica e metodologica, sia in presenza che a distanza, per facilitare la conoscenza di sé e l'acquisizione delle competenze di cittadinanza, fattori strategici nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo degli studenti.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio dei Docenti, nel rispetto della libertà di insegnamento dei docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, e al fine di garantire il diritto allo studio ed al successo formativo degli alunni è chiamato a:

- modificare ed integrare il Piano triennale dell'offerta formativa sulla base delle innovazioni legislative ed ordinamentali o delle indicazioni fornite dal Ministero dell'Istruzione con decorrenza dall'anno scolastico 2021-22;
- rivedere le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati nel rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 che dovranno costituire parte integrante del Piano;
- rimodulare il RAV ed il PdM anche alla luce della DaD;
- aggiornare il PTOF 2021/22 e programmare la nuova triennalità 2022/2025 per il conseguimento degli obiettivi di seguito indicati, recepiti nelle Programmazioni elaborate dai consigli di classe attraverso la predisposizione del curriculum di Istituto organizzato per competenze e di apposite UDA;
- elaborare il Piano tenendo conto della revisione ordinamentale e dai decreti attuativi **della legge 107** con particolare riferimento ai seguenti **ambiti/obiettivi**:

🔗 **Potenziamento dell'Offerta formativa** relativamente alle competenze linguistiche e matematico-scientifiche, al pensiero computazionale, alle competenze di cittadinanza ed alle pratiche motorie, alla capacità di imparare a imparare, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

🔗 **Promozione di una didattica inclusiva e di ambienti di apprendimento innovativi** nell'ottica della personalizzazione dei percorsi di studio per conseguire il successo formativo degli studenti e delle studentesse; della individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione e istruzione definiti ed attivati dalla scuola, in funzione delle caratteristiche delle alunne e degli alunni per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;

🔗 **Contrasto di ogni forma di discriminazione, bullismo e cyberbullismo** sviluppando comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio artistico e delle attività culturali;

🔗 **Successo formativo di tutti gli alunni** in specie quelli che manifestano difficoltà negli apprendimenti (diversa abilità, disturbi specifici di apprendimento, svantaggio socio-economico-culturale);

🔗 **Promozione dell'innovazione digitale** in relazione alle azioni del PNSD supportate dall'Animatore digitale con il Team dell'innovazione e dalla Funzione Strumentale per la didattica innovativa, che metterà a punto **azioni** per:

- ❖ l'implementazione delle competenze digitali dei docenti affinché abbiano ricadute positive

sulla innovazione della didattica;

- ❖ l'implementazione del "digitale" affinché l'uso del digitale nelle attività quotidiane della vita della scuola assuma carattere strutturale;
- ❖ la creazione di uno spazio digitale che raccolga materiali didattici digitali anche autoprodotti;
- ❖ la formazione dei docenti per l'uso efficace dei dispositivi digitali in dotazione della scuola;
- ❖ il supporto per la creazione di canali di comunicazione digitale tra scuola e famiglia

Sviluppo delle competenze per l'educazione interculturale, alla cittadinanza attiva e democratica, alle pari opportunità, alla prevenzione della violenza di genere, al rispetto delle differenze e al sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà alla cura dei beni comuni ed alla consapevolezza dei diritti e dei doveri;

🔗 **Alfabetizzazione e potenziamento delle competenze** disciplinari, con particolare cura nel potenziamento dell'offerta metodologica, attraverso sperimentazioni e attività laboratoriali all'aperto soprattutto nella lingua inglese, nella matematica e nelle discipline STEAM;

🔗 **Revisione e approvazione del Piano di Formazione così come proposto al Collegio** per lo sviluppo professionale del personale della scuola, docente ed ATA nell'ottica di uno sviluppo decisivo delle competenze digitali e delle didattiche innovative, della dematerializzazione, della cultura della sicurezza, nonché degli obblighi della P.A. in materia di sicurezza, privacy, trasparenza.

La formazione potrà essere svolta con diverse modalità quali:

- a) attività formative da parte dell'istituto anche in modalità peer to peer;
- b) iniziative formative di rete;
- c) iniziative formative di carattere nazionale promosse dall'Amministrazione scolastica;
- d) iniziative delle scuole polo per la formazione;
- e) iniziative promosse da Enti di formazione, Università, enti di ricerca.

Nello specifico:

- ✚ formazione del personale ATA per l'innovazione digitale nell'amministrazione, la gestione amministrativo-contabile, la ricostruzione di carriera, l'inventario, il Nuovo GDPR allo scopo di sviluppare le competenze digitali nel settore amministrativo ai fini della dematerializzazione, sburocratizzazione, semplificazione di tutta l'attività dell'Istituto in supporto anche dell'azione didattica;
- ✚ formazione del personale per la sicurezza, alle tecniche di primo intervento e soccorso;
- ✚ incontri di formazione/informazione sulla sicurezza in ottemperanza al D. Lvo 81/2008 rivolti a tutto il personale con particolare riferimento alle problematiche legate all'emergenza sanitaria d Covid-19;
- ✚ formazione sui temi dell'inclusione e della disabilità, sulle nuove tecnologie, sulla didattica digitale, su sperimentazioni nazionali, nonché sui temi a supporto della realizzazione del PTOF;

☒ **Avvio della produzione e della diffusione di materiali per la didattica digitale** prodotti autonomamente;

☒ **Valorizzazione della scuola intesa come “comunità attiva”**, aperta al territorio e in grado di sviluppare ed aumentare l’interazione con le famiglie e con il contesto locale, comprese le organizzazioni del terzo settore;

☒ **Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano**, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;

Contrasto alla dispersione scolastica attraverso la didattica laboratoriale, il coinvolgimento anche in orario pomeridiano con laboratori STEM, musicali, di L2, teatrali e artistici allo scopo di promuovere l’integrazione sociale e la partecipazione degli allievi con bisogni educativi speciali o con disagio socio-ambientale-economico;

☒ **Continuità educativo-didattica** tra le classi ponte dei vari ordini di scuola attraverso la promozione di collaborazione attiva tra i docenti ed attività progettuali comuni;

☒ **Revisione ed aggiornamento della documentazione didattica:**

- Revisione del Curricolo verticale d’Istituto già in adozione, organizzato per competenze secondo gli orientamenti contenuti nelle Indicazioni Nazionali del 2012, con particolare riguardo agli Assi culturali, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza e di quelle digitali recependo gli aggiornamenti apportati al Ptof in relazione anche ai criteri di valutazione atti alla didattica a distanza;
- Revisione del curricolo verticale di educazione civica con particolare attenzione al Regolamento d’Istituto per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo;
- Aggiornamento del curricolo verticale di educazione civica - Nucleo di cittadinanza digitale – ed allineamento al Progetto del Piano Nazionale Scuola Digitale per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l’apprendimento delle STEM nella scuola dell’infanzia e primaria;
- Revisione del documento di valutazione di scuola primaria e declinazioni distinte per ciascuna classe del segmento scolastico;
- Allineamento dei documenti valutativi della Scuola dell’Infanzia con i documenti ed i parametri valutativi del successivo ordine di scuola, con particolare riferimento agli alunni cinquenni in uscita;
- Revisione dei documenti osservativi di Scuola dell’Infanzia per fasce d’età;
- Revisione e aggiornamento dei criteri per prove comuni e dell'utilizzo di prove strutturate e rubriche di valutazione per misurare e valutare gli apprendimenti nella scuola primaria.
- Allineamento della documentazione didattica degli alunni diversamente abili al nuovo modello di PEI.

☒ **Diffusione della valutazione formativa** privilegiando il giudizio orientativo e lo sviluppo nei discenti di competenze metacognitive(Imparare a imparare);

Sviluppo di strategie per l'ottimizzazione dello spazio scolastico affinché possa accogliere le attrezzature dei laboratori mobili in modo più efficace, per renderli funzionali alle attività di gruppo, per creare ambienti di apprendimento innovativi adatti alla didattica laboratoriale e inclusiva.

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI e si presterà attenzione all'elaborazione di unità di apprendimento orientate all'acquisizione di competenze di italiano, matematica ed inglese riportate nei quadri di riferimento delle prove Invalsi e nelle Indicazioni nazionali.

Per quanto concerne le **Competenze Chiave intese come “una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti”**, queste dovranno essere allineate alla **Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente** del Consiglio europeo 22 maggio 2018:

- ※ Competenza alfabetica funzionale
- ※ Competenza multilinguistica
- ※ Competenza matematica e competenza in scienze tecnologia e ingegneria
- ※ Competenza digitale
- ※ Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- ※ Competenza in materia di cittadinanza
- ※ Competenza imprenditoriale
- ※ Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

In relazione ad esse si metteranno in atto le misure organizzative necessarie per:

- ◆ progettare e realizzare attività che portino gli alunni a raggiungere le competenze sociali e civiche, comportamenti responsabili attraverso pratiche di “cittadinanza attiva” per ridurre i comportamenti problematici;
- ◆ progettare e realizzare *«iniziative volte a sviluppare e promuovere ulteriormente l'istruzione per lo sviluppo sostenibile in relazione all'obiettivo n. 4 di sviluppo sostenibile dell'ONU, mirante a un'istruzione inclusiva, di qualità ed equa, con opportunità di apprendimento permanente aperte a tutti»*
- ◆ revisionare a livello di Istituto il sistema di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza, comprensivo di griglie di valutazione e di rubriche valutative che includano anche gli aggiornamenti al PTOF resisi necessari a seguito dell'emergenza sanitaria che ha portato a riorganizzare il setting didattico anche per DaD e a formulare tabelle di valutazione per DaD con descrittori e indicatori delle competenze da sviluppare eventualmente a distanza

Potenziamento

Per quanto concerne il potenziamento, sulla base della dotazione assegnata all'Istituto, si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento sarà utilizzato anche per la copertura delle supplenze brevi, per il supporto didattico alle classi/sezioni che presentano particolari problematiche ai fini della promozione delle competenze espressive per il segmento Infanzia, per le competenze minime in italiano e matematica per il segmento Primaria e per attività di potenziamento e supporto per i progetti inseriti nel PTOF con particolare riferimento alla Lettura e all'Educazione Civica.

Le esigenze del territorio

Tenuto conto delle proposte e dei pareri acquisiti in modo formale ed informale in diversi contesti dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni nella formulazione del Piano si dovrà privilegiare:

- ❖ partecipazione alle iniziative finanziate con fondi comunali, regionali, nazionali europei per affrontare le esigenze della scuola e rispondere a quelle della comunità di riferimento: fondi europei FESR/FSE PON, protocolli di rete del MIUR, progetti proposti dalle realtà del territorio (associazioni, università...) finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa, al recupero potenziamento delle competenze degli alunni, all'apertura della scuola in orario extracurricolare, al rinnovo delle attrezzature e degli ambienti scolastici;
- ❖ adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e di cui all'art.7 del DPR 275/99;
- ❖ progetti di ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare:
- ❖ recupero e potenziamento
- ❖ attività di promozione nei campi della musica, delle arti e delle STEM;
- ❖ iniziative finalizzate a rendere visibili le azioni e le iniziative sviluppate dall'Istituto per far percepire la qualità del servizio erogato alla collettività attraverso una comunicazione istituzionale a diversi livelli:
- ❖ uso del sito web e suo aggiornamento per rendere visibile l'offerta formativa dell'Istituto, le iniziative varie e quant'altro si profili utile
- ❖ circolari, avvisi, depliant, locandine e manifesti cartacei
- ❖ utilizzo di moduli google per la raccolta di dati necessari all'organizzazione delle attività dell'istituto
- ❖ utilizzo del registro elettronico per la comunicazione scuola-famiglia
- ❖ attività finalizzate a rendere pubblica la mission e la vision della scuola
- ❖ promuovere l'integrazione con il territorio mirando al coinvolgimento di Enti, associazioni e famiglie;
- ❖ attivare strumenti di controllo e monitoraggio efficaci: report periodici da parte dello Staff, controllo di gestione, monitoraggio del Piano e dei Bisogni formativi

Fabbisogno di strutture, infrastrutture e attrezzature e materiali

La promozione della didattica laboratoriale intesa come strumento privilegiato per la promozione dell'inclusione, della personalizzazione dei percorsi e dell'innovazione didattica necessita di aule e attrezzature materiali e digitali (lim, schermi interattivi, arredi mobili pc e tablet) utili alle possibili diverse configurazioni di setting didattici, nonché del potenziamento della connessione internet in tutti i plessi scolastici.

La promozione dell'educazione alla cultura sportiva richiede la dotazione di attrezzature per la palestra e per gli spazi esterni destinati all'educazione motoria.

La promozione dell'outdoor education richiede adeguati allestimenti delle aree esterne agli edifici scolastici.

La promozione della cultura musicale necessita di potenziare la dotazione di strumenti musicali.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dal gruppo di lavoro approvato dal collegio docenti per essere portata all'esame del collegio stesso nella prima seduta utile.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Concetta Delle Donne

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. 12/02/1993 n. 39